



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/75 DEL 19.02.2019

Oggetto: Atto di indirizzo per la costituzione di un Tavolo di coordinamento per la gestione delle risorse stanziato per "l'attuazione dell'ex Azione Bosco" nell'ambito del Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRas, di cui all'art. 2 L.R. n. 1 del 11.1.2018. L.R. n. 48 del 28.12.2018.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, in qualità di struttura regionale deputata per l'attuazione dell'ex Azione Bosco, in conformità al comma 34, art. 2, L.R. n. 3 del 7.8.2009; comma 54, art. 4 L.R. n. 6 del 15.3.2012; comma 22, art. 5 L.R. n. 12 del 20.5.2013, ricorda che con L.R. n. 48 del 28.12.2018 è stata disposta l'autorizzazione di spesa pari a euro 2.000.000 "per l'attuazione dell'ex Azione Bosco", nell'ambito finanziamento del Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas".

L'Assessore fa presente che la Regione, tramite il suddetto Programma "LavoRas", ha delineato la strategia generale unitaria finalizzata all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali, attraverso politiche di attivazione, conciliazione, incentivi e altre misure di rafforzamento dell'occupabilità.

Al fine di assicurare la coerenza tra gli stanziamenti assegnati all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente per l'annualità 2019 con gli indirizzi attuativi del Programma "LavoRas", sulla base del vigente quadro normativo in materia, l'Assessore, d'intesa con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, propone di attivare un Tavolo di coordinamento interassessoriale e interistituzionale che preveda il coinvolgimento dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale in quanto titolare del Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRAS", e dell'Agenzia Forestas per il necessario supporto tecnico finalizzato alla verifica della qualità dei progetti in materia boschiva, oltreché delle Amministrazioni comunali i cui territori erano già stati interessati dall'attuazione del Terzo Programma dell'ex Azione Bosco attraverso le LL.RR. n. 3 del 2003 e n. 4 del 2006, finalizzato alla definizione delle modalità ottimali di gestione delle risorse assegnate ed al perseguimento di obiettivi di qualità e valore dei progetti attuativi.

Il Tavolo, prosegue l'Assessore, dovrà preliminarmente individuare una metodologia operativa che consenta di esaminare le tematiche connesse alla materia, con l'apporto delle strutture competenti facenti capo a differenti realtà interne ed esterne all'Amministrazione regionale, che parteciperanno



in un'ottica sinergica alla definizione delle linee operative gestionali delle risorse assegnate, assicurando al contempo obiettivi di qualità degli interventi.

In particolare l'Assessore sottolinea l'importanza di questo strumento che persegue in modo unitario e coordinato vari obiettivi strategici:

- consentire una continuità di coinvolgimento dei territori rispetto agli ambiti di intervento del terzo Programma dell'ex Azione Bosco, normato dalle LL.RR. n. 3 del 2003 e n. 4 del 2006, attuato tramite le Delib.G.R. n. 23/6 del 20.5.2004 e n. 25/17 del 3.6.2004, ricorrendo alla medesima tipologia di soggetti esecutori;
- valorizzare un fattivo coinvolgimento delle Amministrazioni comunali dei territori interessati, quale contributo alla attuazione delle politiche di decentramento e di partecipazione dei vari livelli di governo;
- assicurare il perseguimento degli indirizzi operativi elaborati dalla Agenzia Forestas nell'ambito del Programma LavoRas, tramite un ruolo di regia tecnica rispetto alle fasi procedurali dei singoli progetti di intervento.

Al fine di garantire, in coerenza con il Programma LavoRas, il più efficace e omogeneo utilizzo delle risorse regionali all'uopo destinate, il Tavolo nella sua collegialità, dovrà delineare i criteri di riparto tra i Comuni attuatori delle risorse disponibili; definire i livelli attesi di qualità dei progetti, anche rispetto alle fasi di attuazione e di monitoraggio degli interventi; pianificare la corretta gestione procedurale e finanziaria nell'erogazione della risorsa.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, pertanto, propone la costituzione del Tavolo di coordinamento, strutturato con la partecipazione dei seguenti soggetti, o loro delegati:

- Direttore generale della Difesa dell'Ambiente;
- Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- Direttore generale dell'Agenzia Fo.Re.STAS;
- un rappresentante per ogni Comune i cui territori siano stati interessati da interventi attuati nell'ambito del terzo Programma ex Azione Bosco, normato dalle LL.RR. n. 3 del 2003 e n. 4 del 2006, attuato tramite le Delib.G.R. n. 23/6 del 20.5.2004 e n. 25/17 del 3.6.2004.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente d'intesa con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

- di istituire un Tavolo di coordinamento interassessoriale e interistituzionale incaricato di delineare i criteri di riparto delle risorse disponibili tra i Comuni attuatori; definire i livelli attesi di qualità dei progetti, anche rispetto alle fasi di attuazione e di monitoraggio degli interventi; pianificare la corretta gestione procedurale e finanziaria nell'erogazione della risorsa;
- di stabilire che il Tavolo è composto dai seguenti soggetti, o loro delegati:
 - a) Direttore generale della Difesa dell'Ambiente;
 - b) Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
 - c) Direttore generale dell'Agenzia Fo.Re.STAS;
 - d) un rappresentante per ogni Comune i cui territori siano stati interessati da interventi attuati nell'ambito del terzo Programma ex Azione Bosco, normato dalle LL.RR. n. 3 del 2003 e n. 4 del 2006, attuato tramite le Delib.G.R. n. 23/6 del 20.5.2004 e n. 25/17 del 3.6.2004;
- di dare mandato alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente di acquisire le relative designazioni funzionali all'istituzione all'avvio del Tavolo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru